

Per soli 9" Fornara ha salvato la "maglia rosa,"  
In 6° pagina i servizi sul Giro d'Italia del nostro inviato speciale Attilio Camoriano

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il governo di fronte alle richieste della Triplice: aumento dell'elettricità e dei concimi e rinnovo delle concessioni telefoniche

(Nella foto: il presidente della Confindustria De Michelis)  
In 7° pagina le informazioni



ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 154

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 1956

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

LA SITUAZIONE POLITICA E' PIU' FAVOREVOLE E CONSENTE ALCUNE SERIE RIFORME

I CANDIDATI ALLE ELEZIONI AMERICANE

## Togliatti afferma che le elezioni aprono in Italia un periodo nuovo

Notevole spostamento a sinistra - La posizione dei socialdemocratici sulle Giunte e sui rapporti con i socialisti e i comunisti - Il congresso del PCI elaborerà una dichiarazione programmatica sulla via italiana al socialismo

Il compagno Togliatti ha concesso agli inviati dell'Unità e di Tribuna Lada una intervista di cui pubblichiamo il testo:

Quale giudizio, secondo lei, si può dare delle elezioni amministrative del 2° e 25 maggio in Italia? Il loro risultato apre nuove possibilità politiche all'Italia? In caso affermativo, quali?

I risultati numerici, dopo che per una settimana si è tentato, da parte degli uffici governativi, di intorbidare le acque e non lasciar capire la verità, sono oggi abbastanza chiari.

Per quanto ci riguarda, noi abbiamo subito una perdita di voti, ma non molto importante e circoscritta a determinate regioni, mentre in altre abbiamo progredito. Conserviamo intatto il blocco dei nostri sei milioni di voti su scala nazionale. Le nostre perdite si spiegano in gran parte col carattere delle elezioni, e col momento per noi difficile in cui si svolsero. Fu concentrato contro di noi il fuoco in forma diretta o indiretta, un po' da tutte le parti. I socialisti, come contesi del modo come usciamo dalla lotta, anche se la nostra attenzione critica dovrà concentrarsi su quei difetti del nostro lavoro che non ci hanno consentito di evitare qualsiasi perdita e andare avanti dappertutto.

Il Partito socialista ha guadagnato voti in grande parte nei gruppi politici di unità popolare e di unità socialista e in parte anche all'interno di questo. Ha guadagnato voti il Partito socialdemocratico, ricomparso una parte di ciò che aveva perduto nelle elezioni del 1953 per aver sciolti le delegazioni di scelerati. Ha invece subito una netta sconfitta i partiti della destra, sia monarchici che fascisti.

Quanto alla Democrazia cristiana, pur avendo guadagnato gran parte degli elettori che i partiti di destra hanno perduto, ha avuto egualmente una perdita di voti.

La intesa e la collaborazione tra i differenti settori del movimento operaio e dei lavoratori, e non porti a nuovi inasprimenti e nuove rotture.

Nel Partito socialdemocratico vi è oggi chi comprende che la situazione politica, dopo le elezioni, è cambiata, e cerca un avvicinamento con i socialisti per risolvere il complicato problema della formazione delle giunte comunali senza sottrarre ai lavoratori di politica la Democrazia cristiana. Questo è, secondo noi, un fatto positivo, anche se le posizioni della socialdemocrazia sono ancora legate alle vecchie pregiudiziali e discriminazioni anticommuniste.

Il segretario del Partito socialdemocratico italiano ha dichiarato recentemente che se i partiti comunisti della URSS e dell'Italia daranno « prove di sincerità », il dialogo già avviato fra la social-

democrazia e i comunisti sul piano internazionale potrà essere spinto più avanti e con serie prospettive. Qual è il vostro parere su questa dichiarazione del compagno Matteotti?

Se la dichiarazione di Matteotti sarà seguita da concrete iniziative, sarà un grande vantaggio per tutto il movimento operaio, in Italia e internazionalmente.

Per quanto riguarda l'Italia, per apprezzare quale importanza avrebbe il raggiungimento di una forma qualsiasi di reciproca comprensione tra i tre grandi settori del movimento dei lavoratori, basti pensare che nel complesso le forze di questi tre settori, prese complessivamente, possono agevolmente superare la metà del corpo elettorale.

Quali sono le caratteristiche essenziali, prevedibili d'

già esistenti, di ciò che nel Partito comunista italiano viene definita la « via italiana al socialismo »?

L'importante spiegare questo tema in poche righe. Ce ne occupiamo ampiamente nel nostro prossimo Congresso nazionale, di cui è imminente la convocazione, e al quale sarà dato il compito di elaborare una dichiarazione programmatica del nostro partito.

Radio Mosca ha trasmesso anche il testo di un messaggio di auguri inviato dal presidente del Presidium del Soviet supremo dell'URSS, megalicio Vorosilov, alla regina Elisabetta d'Inghilterra, in occasione del

recente « compleanno ufficiale » di quest'ultima.

Radio Mosca ha trasmesso anche il testo di un messaggio di auguri inviato in risposta dalla regina Elisabetta.

L'undici a Roma il primo ministro libico

L'11 corrente giungerà a Roma in visita ufficiale, il primo ministro libico.

## Si travestono da sceriffi e ignorano i sintomi della crisi

Novemilioni di automobili e milioni di tonnellate di acciaio invendute, mentre il « salario annuo garantito » non funziona bene - Lotta serrata fra Kefauver e Stevenson per la candidatura del partito democratico, ma potrebbe venir fuori all'ultimo momento un « cavallo oscuro »

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON, 5. — La lotta per la scelta di un candidato del Partito democratico, da apporre in nome del presidente Eisenhower, occupa in questi giorni i più grossi titoli dei giornali, ma le maggiori preoccupazioni degli americani sono per le prospettive economiche. Il tempo è stato instabile questa primavera, il freddo e la pioggia nel giro di una notte spazzano via le speranze di una natura rinfrescata, la realtà economica, che in modo egualmente repentino si è oscurata, e sembra minacciare un temporale. Entrambi i candidati democratici, Adlai Stevenson e il senatore Estes Kefauver, sono stati così occupati a stringere mani e baciarne bambini, e a drappugnersi in appelli e serate messianiche — come se aspirassero alla carica di sceriffo, ha commentato qualcuno — che nessuno dei due ha risposto alle vere pre-



Estes Kefauver, candidato democratico alla Presidenza, gioca agli indiani

Le elezioni « primarie » della California — che si

terranno nei prossimi giorni — saranno decise per entrambi i candidati, poiché esse costituiranno l'ultima occasione, prima della « Convenzione » del partito democratico, in agosto a Chicago, in cui sarà posta alle registrazioni la lista degli elettori di tale partito. In Florida, una settimana fa, i due candidati si disputarono circa quattromila voti quasi alla pari, una volta su tre, la Florida e uno Stato dell'estremo Sud, dove la lotta per i diritti civili, come contro le discriminazioni razziali, è molto dura, come si è visto per esempio con la recente azione di boicottaggio degli autobus nella importante città di Tallahassee. L'informazione di Kefauver, come se non un gran numero di cittadini del sud apprezzino il suo atteggiamento moderno — « avvisava » — a dire — « nei confronti della questione razziale. In California, dove Kefauver ha ottenuto la poltrona di governatore della campagna, una volta su tre, la poltrona di Stevenson, e che la poltrona di governatore del Tennessee riesce a cogliere la vittoria decisiva, non è un'informazione che appoggia la candidatura del partito democratico a Stevenson.

Chissà che cosa Kefauver pensa di California, e se si è accorto che il partito democratico, con un senatore cambiabile, non è un partito che si può contare. Se Stevenson perde in California, cesserà di essere un serio contendente per la candidatura del partito democratico, e si limiterà a svolgere il ruolo di un candidato di riserva. Di qui la responsabilità che grava sul PSDI, le cui federazioni locali continuano del resto ad operare per accordi, comprendendo la DC e il PSDI, spinto verso tutto la sinistra l'asse delle amministrazioni: è evidente infatti che attorno a programmi democratici una larghissima unità può essere fatta, e che la soluzione di quelle forze politiche che esprimono interessi più reazionari.

## Piena concordanza di Malagodi con Fanfani per vincolare il PSDI e paralizzare le amministrazioni

La Malfa indica la necessità di maggioranze capaci di affrontare la critica situazione economica - I radicali invitano il P.S.D.I. a respingere la chiusura a sinistra di Fanfani - Oggi l'incontro di Nenni con Matteo Matteotti

Dopo la Democrazia cristiana, anche il partito liberale si è pronunciato ieri, con un ordine del giorno della stessa natura, che si riferisce alla formazione di giunte centriste, sia dove possono avere la maggioranza sia dove non possono averla, col doppio obiettivo di conservare un indirizzo immobilista e reazionario localmente e nazionalmente e di provocare gestioni commissariarie, piuttosto che nuove maggioranze democratiche di sinistra attorno a un programma popolare. Posizione scontata, ma interessante perché coincide perfettamente con quella di Fanfani, e tende a innavagliare il PSDI, Malagodi non seguirà anche nei comuni la via della collaborazione con il P.L.I.

Che farà il PSDI dinanzi al duplice ricatto di Malagodi e Fanfani? Questo è il problema che si pone oggi. Il partito non differisce notevolmente dalla risoluzione della nostra direzione, dove un certo accento è fatto al patto di unità d'azione tra il PSDI e i socialisti, e che aggiunge una certa questione di interpretazione (2) e che comunque non è detto che l'intera questione dei nostri rapporti col PSDI debba essere affrontata nel colloquio di domani con Nenni.

ro propositi d'intesa con i socialisti, e che il contrappunto più duro delle dichiarazioni di Malagodi è la libertà di azione di Matteotti che dopo domani (come oggi - ndr.) si incontrerà con Nenni non esce notevolmente limitata a quelle di cui per conto dei socialisti e tutta l'altra cosa è l'articolo di Paolo Rossi, che subordina ogni accordo a precondizioni del tutto simili a quelle di qualsiasi Scelba. Da parte sua Saragat, pur non scostandosi con dichiarazioni, ha preceduto l'incontro Nenni-Matteotti con un incontro a colazione con Fanfani e con un colloquio con Nenni. Sia Saragat che Nenni sono stati ricevuti più tardi al Quirinale. Nei colloqui con i dirigenti democristiani, Saragat ha dato nuove garanzie di chiusura a sinistra, anche se certo di controllare il partito e singolarmente all'imobilismo centrista.

Risulta infine, per quanto riguarda la situazione in campo socialdemocratico, che la sinistra e tutta l'altra cosa è un'intervista di Zagari, per parlare acqua al mulino di Rossi e Saragat. Fanfani e Malagodi: non che dimostra quale sia la situazione dei problemi della sinistra. Mentre infatti, la sinistra ha attribuito per l'altro a Zagari una posizione di netta critica delle decisioni della DC e stata assunta da La Malfa con un'alternativa di sinistra, il PSDI, appoggiato sulla sinistra, ha dichiarato ieri, a proposito dell'articolo di Rossi, che « i rappresentanti

La sinistra del PSDI in seno alla direzione del Partito hanno già protestato per tale pubblicazione che potrebbe far ritenere che l'opinione del ministro Rossi abbia valore di interpretazione autentica del pensiero del governo approvato alla maggioranza della direzione socialdemocratica.

L'articolo di La Malfa

che toccano, attraverso per esempio gli idrocarburi, tutto l'indirizzo nazionale. Sul piano locale, sono in corso i gravi problemi di bilanci, della fiscalità, dei piani regolatori: non possono essi in termini concreti la questione della scelta di schieramenti diversi da quelli fantomatici doppiamente immobilisti, perché centristi e poche di minoranza?

La giunta esecutiva del Partito radicale ha anch'essa anticipato le sue posizioni. L'annuncio di una maggioranza democratica denunciando le decisioni del Consiglio nazionale democristiano come volontarie di mantenere indefessamente in vita una coalizione di forze contrastanti e incombattibili, e di perpetuare l'egemonia DC con l'imposizione di giunte e centriste di minoranza o l'insediamento di commissari prefettizi ed invitando perciò i partiti laici e repubblicani a negare il loro appoggio a siffatte soluzioni.

Un linguista  
Un'ingusta  
Un'ingusta  
Un'ingusta

Il fesso del giorno

Il dito nell'occhio

## L'inizio dei colloqui jugo-sovietici



MOSCA — L'apertura dei colloqui jugo-sovietici al Cremlino. A sinistra: Kruscev, Bulganin, Vorosilov, Molotov, Mikoyan e Seipilov. A destra: Tito, Kardelj, Popovic

## CRITICHE DELL'O.E.C.E. AL GOVERNO

### Allarmato rapporto sulla economia italiana

Il costo della vita continua a crescere più dei salari

PARIGI, 5. — Il rapporto presentato all'andamento economico in Italia, redatto dal segretario generale dell'O.E.C.E. — e di cui si ha conoscenza oggi — presenta alcune note di preoccupazione che indicano di notevole interesse.

1) Vi è un'espansione della produzione industriale che tuttavia presenta notevoli irregolarità: aumento di produzione in alcune industrie, mentre la produzione di beni di consumo è diminuita e quella tessile non può ritenersi soddisfacente.

2) Analoga preoccupazione si verifica nell'andamento economico tra relazioni e rapporti con i paesi stranieri. Nonostante il piano quinquennale per lo sviluppo della produzione industriale in Italia, non si è verificata nessuna crescita produttiva. Il cattivo andamento economico e ha avuto per effetto una brusca elevazione dei prezzi e del costo della vita. E qui vi è una attardata osservazione: il funzionamento della scala mobile. Per la natura degli accordi di adeguamento automatico attualmente in vigore e probabile che gli aumenti salariali che ne derivano saranno inferiori a quello dei prezzi.

Un linguista  
Un'ingusta  
Un'ingusta

Il fesso del giorno

Il dito nell'occhio

Il costo della vita continua a crescere più dei salari